

AMBITO TERRITORIALE DELLA CACCIA N.2

Via L.Magrini n.1 - 26030 PESSINA CREMONESE (CR)
Telefono: 3334579511 - e-mail. info@atc2cremona.it - PEC atc2cremona@pec.it

CODICE CIG BBE0717ADC

determinazione n. 2 del 01.06/2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER LA FORNITURA DI 3763 fagiani, PER L'ANNO 2026.

L'anno DUEMILAVENTISEI, il giorno **1 del mese di Giugno**

Il sottoscritto GIUSEPPE GOGNA, presidente dell'ATC N.2;

VISTO il verbale del Comitato di gestione n.1 del 29 gennaio 2026 e dell'Assemblea n.1 del 28 marzo 2026, con i quali si approvano il bilancio preventivo, compreso l'elenco degli acquisti, delle relative forniture e servizi;

Vista la legge nazionale n 157/92 e s.m.i. avente per oggetto "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

Vista la legge regionale 26/93 e s.m.i. avente per oggetto "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";

Visto lo statuto dell'ATC n. 2 di Cremona basato sulle disposizioni di legge;

Visto il Bilancio Preventivo **2026** approvato dal Comitato di Gestione e dall'Assemblea dei soci, come da verbale dell'Assemblea inviato a Regione Lombardia;

Vista la situazione attuale di disponibilità sul conto corrente bancario;

Preso atto della bozza dei Piani poliennali predisposti dal tecnico faunistico e trasmessi a Regione Lombardia.

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento in appalto della **FORNITURA DI 3763 FAGIANI, PER L'ANNO 2026;**

INDIVIDUATO per la fornitura in oggetto il seguente codice **CPV: 03300000-2 - Prodotti dell'allevamento, della caccia e della pesca**

PRESO ATTO che con contratto sottoscritto in data 30/06/2025 con la ditta **L'OASI DI TREVISAN FRANCESCO** si è stabilito che il contratto avente ad oggetto "OFFERTA PER LA FORNITURA DI 3.000 FAGIANI - 500 PERNICI ROSSE e 2.000 QUAGLIE PRONTA CACCIA PER L'ANNO 2025" possa essere

rinnovato, alla sua scadenza, solo per l'annualità 2026, alle medesime condizioni economiche e contrattuali, fatte salve eventuali verifiche di congruità di prezzi per le stesse quantità di fagiani, pernici rosse e quaglie; sarà altresì garantito che, nel rinnovo del contratto, l'ATC n. 2 potrà chiedere, per la stessa somma sopra indicata, qualità di selvaggina differenti da quella del presente atto;

VISTA l'allegata nota della ditta **L'OASI DI TREVISAN FRANCESCO** con sede in **TAGLIO DI PO** Prov **RO** Via **MARCHI N° 63**, codice fiscale **TRVFNC71D21D325Q** partita IVA **01261640294**, con la quale conferma la disponibilità al rinnovo contrattuale alle medesime condizioni di cui all'offerta presentata per l'anno 2025;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, d'ora in avanti, per brevità *“Codice”* ed in particolare le disposizioni del sotto-soglia comunitarie di cui al Libro II, parte I, articoli 48-55;

DATO ATTO che, avuto riguardo all'importo dell'affidamento, non sussiste l'obbligo di ricorso ad una Centrale di Committenza qualificata secondo quanto disposto dall'art. 62 del Codice, ed è pertanto consentita la procedura autonoma di cui alla presente determinazione;

APPURATO:

- che l'art. 50 del Codice, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie c.d. *“comunitarie”*, dispone che le stazioni appaltanti mediante *“Affidamento diretto”* dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 €, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- che l'Allegato I.1 al Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'*“Affidamento diretto”* come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

VERIFICATO:

-che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative alla fornitura/servizio di cui trattasi;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Codice;

CONSIDERATO:

- che l'esecuzione delle prestazioni in argomento non sono soggette al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) adottati nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- che l'importo del presente affidamento non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nella programmazione triennale di cui all'art. 37 del Codice;
- che le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 del Codice, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria ed in secondo luogo per la posizione geografica della Stazione Appaltante;
- che, ai sensi dell'art. 58 del Codice, l'appalto, peraltro già accessibile anche alle micro imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti, in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice;

VISTO l'art. 17, comma 2 del Codice, il quale prevede che, in caso di "*Affidamento diretto*", la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, elementi di seguito indicati:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: fornitura di **3763 FAGIANI** per la stagione faunistica 2026
- Importo del contratto: **35.748,50**;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Codice, "*... Il Contratto è stipulato ... mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata ...*" si stabilisce che il rapporto contrattuale si intende perfezionato con la sottoscrizione, da parte dell'operatore affidatario, a titolo di accettazione, ed invio alla p.e.c. della Stazione Appaltante, del presente atto;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del Codice;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione relativa al presente affidamento.

ATTESO che il contratto derivante dal presente affidamento non è soggetto all'imposta di bollo secondo quanto disposto dall'articolo 18, comma 10 del Codice dal collegato Allegato I.4;

PRECISATO che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del Codice si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione della scarsa rilevanza economica e alle modalità di svolgimento delle prestazioni;

DATO ATTO che con il presente atto si dispone l'acquisto di n. **3763** fagiani, ad un costo per fagiano di Euro 9,50 oltre IVA di Legge, per una somma di Euro **35.748,50** oltre IVA;

ATTESO che le condizioni in argomento rispondono pienamente all'interesse pubblico specifico che col presente affidamento si intende soddisfare;

ATTESO CHE l'operatore economico sopra individuato risulta avere correttamente auto dichiarato il "possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni" richieste;

ATTESO CHE il quadro economico dell'operazione risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO		
Voce richiamata nel modulo "AnacForm" AD3 di ANAC	Descrizione	Importo
Quadro economico standard: Importo componente lavori/servizi/forniture (Colonne 15/16/17)	Importo delle prestazioni dell'esecuzione del contratto	35.748,5
Quadro economico standard: Importo totale per l'attuazione della sicurezza (colonna 18)	Oneri interferenziali non soggetti a ribasso	0,00
Quadro economico standard: Ulteriori somme non soggette a ribasso (colonna 19)	Ulteriori somme non soggette a ribasso	0,00
Quadro economico standard: Somme per opzioni/rinnovi (colonna 21)	Importo delle ulteriori opzioni di esecuzione che potranno essere richieste:	0,00
	Valore del C.I.G. (art. 14, c4 del Codice)	35.748,50
Quadro economico standard: Somme a disposizione - Iva e altre Imposte e tasse (colonna 23)	IVA	7.864,67

ATTESO CHE con il presente atto è stabilito di finanziare da subito le seguenti prestazioni:

	Importo
Importo che si finanzia da subito, con il presente atto - IVA esclusa	35.748,50

IVA	7.864,67
Importo contribuito C.I.G.	
Importo Incentivi Funzioni Tecniche (art. 45 del Codice=	
Totale	43.613,17

DI PRECISARE: che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 €, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti (rif. art. 52, comma 1 del Codice),

RICHIAMATI gli articoli della Legge 136/2010 “*Piano Straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, nel testo vigente in particolare l'art. 3, comma 1) e comma 5);

RILEVATO che, in ottemperanza all'art. 26 del D.LGS 81/2008, non sono stati riscontrati rischi di natura interferenziale e pertanto **non è necessario** provvedere alla redazione del DUVRI, né sussistono conseguentemente costi per la sicurezza interferenziali, oltre a non essere tenuto l'affidatario alla redazione Piano Operativo di Sicurezza (POS);

DATO ATTO che la prestazione che si intende acquisire non si configura quale artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale, né il frazionamento di una medesima prestazione tra più unità operative dell'Ente la cui sommatoria comporterebbe il superamento della soglia dell'affidamento diretto, e che pertanto risulta rispettato il principio di cui all'art. 14, co. 6, del Codice;

DATO ATTO che il presente affidamento diretto intende realizzare il principio del risultato con la massima tempestività e il miglior rapporto qualità/prezzo ed è conforme ai principi di fiducia e di accesso al mercato di cui agli articoli 1, 2 e 3 del Codice;

ATTESO CHE per la procedura di cui alla presente determinazione il sottoscritto Responsabile:

- assume il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) ai sensi dell'art. 15 del Codice, di tutte le fasi del ciclo di vita del presente appalto (programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione),
- non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici);

RICHIAMATA la seguente normativa:

- la Legge n. 190/2012 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- la Legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.i.;

DETERMINA

DI AFFIDARE, recepite integralmente e formalmente le premesse, l'appalto relativo alla **FORNITURA DI 3763 FAGIANI, PER L'ANNO 2026**, secondo quanto rinvenibile nell'allegata documentazione e nel quadro

economico sopra evidenziato, a: **L'OASI DI TREVISAN FRANCESCO** con sede in **TAGLIO DI PO** Prov **RO** Via **MARCHI N° 63**, codice fiscale **TRVFNC71D21D325Q** partita IVA **01261640294**;

DI FINANZIARE, con il presente atto, la somma di € **35.748,50 (oltre IVA 22% pari a 7.864,67) per un totale complessivo di € 43.613,17**;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Codice, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del Codice, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, da formalizzarsi con la sottoscrizione del presente atto da parte dell'affidatario a titolo di accettazione;

DI ASSUMERE per le motivazioni espresse in premessa la spesa di € **43.613,17**, a favore della **L'OASI DI TREVISAN FRANCESCO**, come sopra identificata imputando la relativa spesa al bilancio di previsione 2026/27

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice **CIG BBE0717ADC** e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 €, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC.

DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento ha efficacia immediata e verrà pubblicato nel sito istituzionale dell'ATC n. 2 di Cremona all'indirizzo <http://www.atc2cremona.it> sezione "BANDI DI GARA" ai fini della generale conoscenza per almeno 15 giorni.

DI STABILIRE CHE il pagamento della fattura **sarà effettuato a 30 giorni dal ricevimento** esclusivamente mediante accredito su apposito conto corrente dedicato rispettoso delle disposizioni della Legge 13/08/2010 n. 36 e s.m.i.

DI CONSIDERARE quale clausola risolutiva espressa l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3, comma 8, della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

Allegati, di cui si dispone l'omissione della pubblicazione:

- autodichiarazioni dell'affidatario
- accettazione del rinnovo -offerta tecnico/economica dell'affidatario

IL PRESIDENTE DELL'ATC N.2 CREMONA

Giuseppe Gogna